

## Summit di Copenhagen: verso il fallimento

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento mercoledì 18 novembre 2009

È Tra un mese a Copenhagen si terrà il Summit sul clima che avrebbe dovuto produrre un accordo tra gli stati per la riduzione delle emissioni di CO2 del 20%. L'ultimo vertice di Barcelona, tenutosi ad ottobre, è l'ultimo dei segnali che mostra l'evidente fallimento delle trattative. Nessun impegno serio da parte di Barack Obama sulla questione delle emissioni, rende impossibile la concretizzazione di un importante passo contro la catastrofe: l'aumento della temperatura di 2 gradi centigradi. L'amministrazione Obama è infatti, impegnata nella realizzazione della riforma della sanità e pertanto non potrà dedicare tempo alla questione cambiamenti climatici. Intanto a Londra il primo ministro Gordon Brown cerca di spronare i grandi sulla questione clima "Abbiamo meno di 50 giorni per decidere che cosa saranno i prossimi 50 anni e oltre". Il Giappone ha cominciato a frenare sul proprio proposito di ridurre le emissioni del 25% rispetto ai livelli in cui erano nel 1990. Se non si raggiunge l'accordo sul clima, allora Tokio ridimensionerà i programmi di tagli. Quali sono le politiche ambientali nel mondo? Ecco il giudizio di Greenpeace sui leader presenti al vertice. Oibè! Manca Berlusconi. Approfondimento su "Copenhagen verso il fallimento" sul TIMES e su Global Warming's blog